



COMUNE DI VICOFORTE (PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49

OGGETTO: *Determinazione delle tariffe della Tari per l'anno 2021 e relative agevolazioni.*

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di giugno alle ore 21:00 previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione ordinario di prima convocazione presso Sala Consiliare del Comune.

All'appello sono risultati i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	<i>Roattino Valter</i>	<i>Sindaco</i>	X	
2.	<i>Botto Roberto</i>	<i>Vice Sindaco</i>	X	
3.	<i>Prette Eraldo</i>	<i>Assessore</i>	X	
4.	<i>Polleri Lucia</i>	<i>Assessore</i>	X	
5.	<i>Danna Marzia</i>	<i>Assessore</i>	X	
6.	<i>Badino Giovanni</i>	<i>Consigliere</i>	X	
7.	<i>Cavallo Bruno</i>	<i>Consigliere</i>	X	
8.	<i>Olivero Guido</i>	<i>Consigliere</i>	X	
9.	<i>Barattero Romina</i>	<i>Consigliere</i>	X	
10.	<i>Gasco Gian Pietro</i>	<i>Consigliere</i>	X	
11.	<i>Massa Sebastiano</i>	<i>Consigliere</i>	X	
12.	<i>Bonelli Umberto</i>	<i>Consigliere</i>	X	
13.	<i>Beccaria Andrea</i>	<i>Consigliere</i>	X	

E così il numero di 13 Consiglieri sui 13 assegnati al Comune di cui 13 in carica.

Con l'intervento e l'opera della sig.ra Baudino Laura Segretario Comunale.

Il Signor Roattino Valter nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) con decorrenza 1 gennaio 2014, composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI),
- l'art. 1, comma 738 della Legge 160/2019 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, la soppressione dell'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, mantenendo in vita le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

RILEVATO che il comma 682 dell'art. 1 della Legge sopra indicata, dispone che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune, con riferimento alla disciplina per l'applicazione della TARI, determina:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di abbattimento rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

RILEVATO che

- il comma 653 della Legge 147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;
- l'articolo 1, comma 527, della legge di bilancio di previsione 2018 attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, -ARERA- funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti;
- nell'ottica di uniformare su tutto il territorio nazionale il sistema di determinazione della TARI, con deliberazione n. 443/2019 di "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*"; l'ARERA ha fissato i parametri per l'individuazione dei costi efficienti, vincolando gli aumenti tariffari ad un'effettiva correlazione tra l'incremento del costo e il miglioramento della qualità del servizio reso dal gestore;
- il sistema di regolazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti attuato dall'ARERA conferisce alle risultanze dei fabbisogni standard, di cui al citato comma 653, valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario.

DATO ATTO che nelle more della verifica da parte dell'Autorità circa la coerenza del PEF rispetto ai dati e alla documentazione trasmessa, si attuano le determinazioni assunte dall'Ente Territorialmente Competente e dal Comune.

PRESO ATTO che in base alla delibera ARERA n. 57/2020 recante "*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente*" il

compito di redigere il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, spetta al Consorzio ACEM, in qualità di gestore e di Ente territorialmente competente,

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2021, redatto dal Consorzio Acem in veste di Ente territorialmente competente, sulla base delle disposizioni contenute nel nuovo MTR

PRESO ATTO che anche per l'anno 2021, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente, il MTR riconferma:

- 1) il sistema di attribuzione dei costi contenuti nel Piano economico Finanziario fra utenze domestiche e non domestiche in proporzione alla potenzialità produttiva di rifiuti urbani e assimilati;
- 2) il metodo normalizzato di calcolo della tariffa commisurato ai criteri di cui al d.p.r. n. 158/1999;
- 3) il sistema di misurazione puntuale da calcolarsi commisurando la tariffa al costo del servizio sui rifiuti e alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;
- 4) il costo del servizio.

CONSIDERATO che sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle risultanze delle banche dati dei contribuenti, è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe tari per le utenze domestiche e non domestiche che garantisce la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2021, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della legge n.147/2013;

RITENUTO di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 nella misura indicata nell' allegato;

RITENUTO non necessario modificare il metodo utilizzato negli anni precedenti che suddivide i costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dei rispettivi pesi, in riferimento alla realtà socio- economica del territorio, circa la maggiore potenzialità produttiva di rifiuti urbani e assimilati da parte delle utenze domestiche così come da seguente tabella:

COSTI FISSI	UTENZE DOMESTICHE	89%
	UTENZE NON DOMESTICHE	11%
COSTI VARIABILI	UTENZE DOMESTICHE	65%
	UTENZE NON DOMESTICHE	35%

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 655 della legge 147/2013 resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31.

CONSIDERATO che in ragione dello stato di emergenza sanitaria, e allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, il Governo ha adottato una serie di provvedimenti diretti ad assicurare il distanziamento sociale, tra cui la sospensione/restrizione dell'attività di svariate categorie economiche.

CONSIDERATO INOLTRE che ad oggi ARERA non ha dato indicazioni su eventuali riduzioni della TARI per l'anno 2021, relativamente alle categorie oggetto di sospensione/restrizione, come invece era accaduto per l'anno d'imposta 2020.

VISTO che in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o

dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è previsto un fondo alimentato dalla dotazione di cui all'articolo 6 del dl 73/2021 denominato "decreto sostegni" finalizzato alla concessione di riduzioni della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dovuta per l'anno 2021, in favore delle predette categorie economiche, previsto in € 24.403,00;

VISTE inoltre le risorse assegnate nell'anno 2020, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, e già indicate nella tabella 1 allegata al DM n. 212342 del 3 novembre 2020- non utilizzate totalmente e confluite nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, per € 18.219,00, finalizzato a concedere ulteriori riduzioni della Tari dovuta per l'anno 2021;

VISTE inoltre le risorse assegnate a questo ente dal D.L. 34/2020 art. 112 bis, per i comuni particolarmente danneggiati dalla situazione covid, pari a € 16.813,00 da destinare per ulteriori agevolazioni COVID;

TENUTO CONTO degli importanti effetti economici e della minore produzione di rifiuti delle attività economiche oggetto della sopra citata sospensione/restrizione, e qui di seguito elencate:

- Impianti sportivi e palestre,
- Alberghi con e/o senza ristorante, simili e case per ferie,
- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, birrerie, circoli sociali
- Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
- Attività artigianali tipo parrucchiere, barbiere e estetista
- Bar, caffè, pasticcerie,

CONSIDERATO il perdurare delle sospensioni/restrizioni dell'attività di svariate categorie economiche con ulteriori e più gravi effetti economici per gli stessi, è intenzione di questa Amministrazione Comunale prevedere una riduzione del 52% della Parte Variabile della TARI anno 2021, relativa alle attività economiche sopra citate;

CONSIDERATO inoltre che è intenzione di questa Amministrazione Comunale concedere alle restanti categorie economiche una riduzione sulla parte variabile TARI anno 2021 del 15%, con esclusione degli istituti bancari, uffici postali, studi medici e similari;

PRESO ATTO che la copertura del costo stimato in € 49.000,00 circa della sopra citate riduzioni sulla TARI sulla parte variabile delle Utenze Non Domestiche viene garantita utilizzando i fondi vincolati derivanti dai trasferimenti COVID 19;

CONSIDERATO inoltre che questa Amministrazione ha intenzione di prevedere delle riduzioni anche per le utenze domestiche economicamente svantaggiate a causa della situazione sanitaria causata dal COVID 19, pari al 50% della quota variabile destinata alle utenze domestiche in possesso, alla data di presentazione dell'istanza, delle sotto indicate condizioni:

- Un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 8.265,00 euro
- Un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000,00

VISTI:

- l'art. 1, commi 639 e seguenti della legge n. 147/2013;
- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina la TARI;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;

Preso atto dei seguenti interventi:

- il Consigliere Gasco Gian Pietro chiede se gli aumenti verranno calmierati con qualche forma di agevolazione; i funzionari presenti in aula, Sig.re. Vinai Mariapaola e Ferrua Maria Grazia, gli rispondono che effettivamente gli aumenti saranno coperti con le agevolazioni finanziate dal Fondo Covid;
- il Consigliere Umberto Bonelli invita la Giunta ad attivarsi per arrivare alla tariffazione puntuale della tassa, rammentando il principio in base al quale "chi meno inquina meno paga";
- il Consigliere Gasco Gian Pietro conferma anch'egli l'opportunità della transizione alla tariffazione puntuale.

Al termine degli interventi

Con votazione favorevole unanime (nr. 13 voti favorevoli su nr. 13 presenti e votanti) espressa per alzata di mano

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) DI APPROVARE le tariffe della TARI per l'anno 2021, come risulta da allegato prospetto,

3) DI UTILIZZARE le suddette tariffe applicando le riduzioni per l'emergenza covid come illustrate in premessa e qui riassunte:

a) ATTIVITA' ECONOMICHE SOGGETTE A CHIUSURA OBBLIGATORIA O RESTRIZIONI (52% PARTE VARIABILE):

- Impianti sportivi e palestre,
- Alberghi con e/o senza ristorante, simili e case per ferie,
- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, birrerie, circoli sociali
- Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
- Attività artigianali tipo parrucchiere, barbiere e estetista
- Bar, caffè, pasticcerie

b) ALTRE ATTIVITA' ECONOMICHE COLPITE DAGLI EFFETTI ECONOMICI NON RIENTRANTI NELLE CATEGORIE PRECEDENTI (15% PARTE VARIABILE), con esclusione degli istituti bancari, uffici postali, studi medici e similari;

c) UTENZE DOMESTICHE economicamente svantaggiate a causa della situazione sanitaria causata dal COVID 19, pari al 50% della quota variabile destinata alle utenze domestiche in possesso, alla data di presentazione dell'istanza, delle sotto indicate condizioni:

- Un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 8.265, 00 euro

- Un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000,00;

4) DI CONFERMARE l'applicazione di tutte le altre agevolazioni previste nel Regolamento approvato in questa seduta;

5) di dare atto che le scadenze per il pagamento TARI anno 2021 saranno:

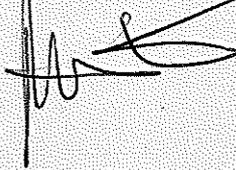
- prima rata in acconto 16/11/2021
- saldo 16/12/2021

6) che entro il 14 ottobre p.v. la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

7) di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime (nr. 13 voti favorevoli su nr. 13 presenti e votanti) espressa per alzata di mano, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Valter ROATTINO



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Giovanni BADINO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Laura Baudino



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al numero _____, ai sensi Art.124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

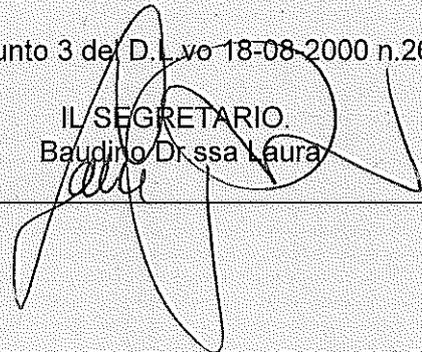
IL SEGRETARIO
Baudino Dr.ssa Laura



DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuto esecutivo in data _____ ai sensi Art. 134 punto 3 del D.L. vo 18-08-2000 n.267.

IL SEGRETARIO
Baudino Dr.ssa Laura



Tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Anno 2021

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,84	€ 0,19	0,80	€ 77,20
2	0,98	€ 0,23	1,60	€ 154,41
3	1,08	€ 0,25	1,80	€ 173,71
4	1,16	€ 0,27	2,20	€ 212,31
5	1,24	€ 0,29	2,90	€ 279,86
6 o più	1,30	€ 0,30	3,40	€ 328,11

Utenze non domestiche

Categorie di attività		Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,32	€ 0,10	2,60	€ 1,18
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,67	€ 0,22	5,51	€ 2,51
3	STABILIMENTI BALNEARI	0,38	€ 0,12	3,11	€ 1,42
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,30	€ 0,10	2,50	€ 1,14
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,07	€ 0,34	8,79	€ 4,00
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,80	€ 0,26	6,55	€ 2,98
7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,95	€ 0,31	7,82	€ 3,56
8	UFFICI, AGENZIE	1,00	€ 0,32	8,21	€ 3,74
9	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	0,55	€ 0,18	4,50	€ 2,05
10	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	0,87	€ 0,28	7,11	€ 3,24
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,07	€ 0,34	8,80	€ 4,01
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE	0,72	€ 0,23	5,90	€ 2,69
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,92	€ 0,30	7,55	€ 3,44
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,43	€ 0,14	3,50	€ 1,59
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	€ 0,18	4,50	€ 2,05
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	4,84	€ 1,56	39,67	€ 18,07
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,64	€ 1,17	29,82	€ 13,59
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,76	€ 0,57	14,43	€ 6,57
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	€ 0,50	12,59	€ 5,74
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	6,06	€ 1,95	49,72	€ 22,65
21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,04	€ 0,34	8,56	€ 3,90
22	DEPOSITI E MAGAZZINI	0,51	€ 0,16	4,20	€ 1,91

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100,00%.

ELENCO ESENZIONI RIDUZIONI AGEVOLAZIONI

Descrizione	Tipo riduzione	Anno	% riduz.	ulteriore riduzion
UTENZE DOMESTICHE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	RIDUZIONE	2021		5
AGEVOLAZ. - 50% CASE DI RIPOSO ISTITI RELIGIOSI STRUTT.IP (parte fissa e parte variabile)	RIDUZIONE	2021	50,00%	
AGEVOLAZIONE -50% CASE DI RIPOSO ISTITUTI RELIG.STRUTT.I.P. (parte fissa e parte variabile) + COMPOST 25% solo su parte variabile	RIDUZIONE	2021	50,00%	25,00%
ESENZIONE LOCALI COMUNE ,ATTIV SOCIALI, ES ORATORI	RIDUZIONE	2021	100,00%	
ABBATTIMENTO SUPERFICIE UND IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI DELIMITARE LA SUPERFICIE PER CONTESTUALE PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI, ex art. 183, comma 1, lett. b-ter, punto 2, d.lgs. 152/2006, E RIFIUTI SPECIALI RIDUZ. 40% RIF SPEC. CARROZ. AUTOFFIC, ELETTRAUT FABBR. FAL. (parte fissa e parte variabile)	RIDUZIONE	2021	40,00%	
ABBATTIMENTO SUPERFICIE UND IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI DELIMITARE LA SUPERFICIE PER CONTESTUALE PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI, ex art. 183, comma 1, lett. b-ter, punto 2, d.lgs. 152/2006, E RIFIUTI SPECIALI RIDUZ. 10% RIFIUTI SPECIALI SANITARI E ALTRE ATTIVITA' (parte fissa e parte variabile)	RIDUZIONE	2021	10,00%	
RIDUZIONE COMPOSTAGGIO 25% sia per UD che UND solo su parte variabile	RIDUZIONE	2021	25,00%	
RIDUZIONE PER UD E UND UBICATE A DISTANZA SUPERIORE A mt. 500 DAL Più VICINO PUNTO DI RACCOLTA RIDUZ.60% (parte fissa e parte variabile)	RIDUZIONE	2021	60,00%	
RIDUZIONE PER UD E UND UBICATE A DISTANZA SUPERIORE A mt. 500 DAL Più VICINO PUNTO DI RACCOLTA. RIDUZ.60% (parte fissa e parte variabile) + COMPOSTAGGIO 25%	RIDUZIONE	2021	60,00%	25,00%
AGEVOLAZIONE 70% PERS.ETA' + 65 ANNI ISEE 11000,00 MQ <100 (parte fissa e parte variabile)	RIDUZIONE	2021	70,00%	
DIMORANTE IN CASA DI RIPOSO O STRUTTURE AUTORIZZATE (parte variabile)	RIDUZIONE	2021	100,00%	
RIDUZIONE PER LOCALI E AREE SCOPERTE ATTREZZATE, A SERVIZIO DELLE ATTIVITÀ ADIBITI AD USO STAGIONALE O NON CONTINUATIVO, MA RICORRENTE < 183 gg. RIDUZIONE 50% (parte fissa e parte variabile)	RIDUZIONE	2021	50,00%	
RIDUZIONE PER LOCALI E AREE SCOPERTE ATTREZZATE, A SERVIZIO DELLE ATTIVITÀ ADIBITI AD USO STAGIONALE O NON CONTINUATIVO, MA RICORRENTE < 183 gg. RIDUZIONE 50% (parte fissa e parte variabile) + COMPOSTAGGIO 25%	RIDUZIONE	2021	50,00%	25,00%
COVID-19 ISEE (parte variabile)	RIDUZIONE	2021	50,00%	
COVID-19 ISEE + COMPOSTAGGIO (parte variabile)	RIDUZIONE	2021	50,00%	25,00%
COVID-19 UND ATTIVITA' CHIUSE (parte variabile)	AGEVOLAZIONE	2021	52,00%	
COVID-19 UND RESTRIZIONI (parte variabile)	AGEVOLAZIONE	2021	15,00%	
COVID-19 UND ATTIVITA' CHIUSE + COMPOSTAGGIO (parte variabile)	AGEVOLAZIONE	2021	52,00%	25,00%
COVID-19 UND RESTRIZIONI + COMPOSTAGGIO (parte variabile)	AGEVOLAZIONE	2021	15,00%	25,00%
CASI PARTICOLARI DI INDIGENZA VALUTATI CASO PER CASO CON CRITERI STABILITI DA " Regolamento per la concessione di sovvenzioni e contributi"	ESENZIONE O AGEVOLAZIONE	2021		
RIDUZIONE PER UND CHE DIMOSTRANO DI AVVIARE AL RECUPERO I RIFIUTI URBANI ex art. 183, comma 1, lett. b-ter, punto 2, d.lgs. 152/2006	RIDUZIONE	2021	RIDUZIONE DELLA PARTE VARIABILE PROPORZIONALE ALLA QUANTITÀ DI RIFIUTI CHE SI DIMOSTRA AVER AVVIATO AL RECUPERO	
UND CHE CHIEDEO DI USCIRE DAL SERVIZIO PUBBLICO E DIMOSTRANO DI AVVIARE AL RECUPERO I RIFIUTI URBANI ex art. 183, comma 1, lett. b-ter, punto 2, d.lgs. 152/2006	AGEVOLAZIONE	2021	NON CORRESPONSIONE DELLA PARTE VARIABILE	